

Ecco il manuale per abitare consapevolmente. Consigli pratici per evitare sprechi domestici

Il risparmio inizia fra le quattro mura di casa

Fra i suggerimenti: utilizzare gli elettrodomestici sempre a pieno carico

Come risparmiare in casa. Per spiegarci come fare, Casa Spa, società che gestisce l'edilizia residenziale pubblica dei Comuni dell'area fiorentina, ha pubblicato un manuale. Per ora la preziosa guida verrà consegnata solo agli inquilini delle case erp, ma sul web è a disposizione di tutti i cittadini. Al suo interno, interessanti accorgimenti per risparmiare in casa e sulle bollette cifre tali da raggiungere anche i mille euro l'anno.

Il "Manuale per abitare consapevolmente", affronta di petto le problematiche legate ai consumi e introduce nelle case delle famiglie italiane non solo una serie di regole preziose per il risparmio, ma fornisce anche dei suggerimenti per imparare a leggere più in profondità le bollette che ci arrivano. Quello che si propone di fare il manuale è dare una chiave di lettura che aiuti a decifrare perché i costi mensili delle abitazioni sono così alti e come ridurli, tenendo sotto controllo gli sprechi e gli eccessi.

La bolletta infatti non spiega mai quanto vale una singola misura della risorsa in questione, cioè quanto costa l'acqua al litro, per esempio, ma si limita a inviarcì il costo totale. Questo talvolta ci impedisce di capire il reale utilizzo che ne facciamo. Il consumo medio giornaliero di acqua varia dai 180 ai 220 litri a persona, di cui solo 3 litri sono utilizzati per bere. Numeri che moltiplicati per i membri di una famiglia ogni trimestre diventano cifre consistenti e sono una spesa che a lungo termine influisce non poco sulle dimensioni del portafoglio.

I consigli del manuale si focalizzano in particolare su acqua, luce, temperatura interna delle case, rifiuti e raccolta differenziata e sulle buone pratiche da seguire per improntare il proprio stile di vita sul modello dell'ecosostenibile, che va di pari passo con il risparmio. Per quanto riguarda

la luce, innanzitutto, è buona abitudine non lasciare gli elettrodomestici in stand-by perché continuano a consumare e se possibile attaccare più dispositivi possibili a una presa multipla in modo tale che spento l'interruttore vengono evitati ulteriori sprechi. Spegnerne sempre le luci della stanza dalla quale si esce o staccare la presa del caricabatterie una volta utilizzato fanno parte anche queste delle buone usanze sponsorizzate dal manuale, della cui utilità siamo pressoché tutti consapevoli, ma di cui spesso ci dimentichiamo. Secondo la guida, poi, vi sono

delle regole cui prestare attenzione anche per il corretto impiego degli elettrodomestici. Non aprire inutilmente gli sportelli di frigorifero, congelatore e forno, previene gli sperperi di energia. Così come utilizzare il forno elettrico, più dispendioso di quello a gas, il meno possibile e cucinare tutte le pietanze in una volta sola. Usare lavastoviglie e lavatrice a pieno carico e a media o bassa temperatura è un'altra pratica da adottare per ridurre i consumi; come anche non usare inutilmente il ferro da stiro, limitandone l'impiego solo per i capi per i quali è assolutamente necessario. Mantenere puliti e cambiare i filtri laddove rovinati è un buon metodo per salvaguardare l'integrità del dispositivo e conservarlo in buono stato.

Il manuale chiude con alcune valutazioni riguardo la raccolta differenziata e il consiglio di utilizzare sempre la stessa sacca o carrello per portare la spesa a casa, in modo tale da non essere subissati da buste di plastica. I sacchetti biodegradabili, invece, sono utili allo scopo di gettarvi i rifiuti organici, e separarli dagli altri. In un ciclo in cui ciò che non viene eliminato si trasforma e ritorna sotto un'altra veste.

